

Casini (Udc): “Io sto con il cardinale”

Pubblicato: Venerdì 11 Dicembre 2009

“Io sto con il Cardinale”: è la campagna di raccolta firme lanciata oggi dall’Udc in Lombardia e volta alla sottoscrizione di un appello di solidarietà al Cardinale Dionigi Tettamanzi [dopo gli attacchi leghisti](#).

Sabato 12 dicembre Pierferdinando Casini sarà il primo a firmare a Milano l’appello del suo partito. Ad annunciarlo è stato il Segretario regionale dell’Udc in Lombardia, Luigi Baruffi, stamane durante la conferenza stampa di presentazione. “Contestualmente – ha concluso Baruffi – saranno allestiti altri gazebo in tutti i dodici capoluoghi di provincia in Lombardia”. L’on. Casini sarà al gazebo Udc di Piazzale Francesco Baracca, Milano, a partire dalle ore 16.30.

Ecco il testo dell’appello:

“Reverendissima Eminenza, noi stiamo con Lei! Noi vogliamo che Lei continui la Sua coraggiosa e fedele attività pastorale con rinnovato slancio. Il monopolio del sentire comune e dello stare tra la gente non è certamente di chi ha aggredito la Sua figura definendola “imam” o “clericale di sinistra”.

Siamo stanchi di chi fa politica diffondendo odio, divisione e paura. Questo non è il compito della politica. Essa deve essere invece passione per il bene comune e, oggi più che mai, ha bisogno di generosità, responsabilità e coerenza.

Chi si è battuto strumentalmente per la difesa del crocifisso e del presepe poche settimane prima, non può usare oggi parole così volgari, ingiuste e prive di significato per definire il suo ministero. Il cristianesimo non è una ideologia da difendere, ma è un’esperienza che si vive nella testimonianza quotidiana. Lei ha dimostrato umilmente di sapere stare con gli ultimi e di diffondere ogni giorno il messaggio di Speranza del Vangelo con azioni concrete e significative.

Con questo semplice appello desideriamo esprimere la più totale solidarietà alla Sua persona ed alla Sua azione pastorale per la quale l’Arcidiocesi di Milano e la Chiesa tutta possono essere ben liete ed orgogliose di averLa come Vescovo” .

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it